

All. a) Iniziative volte a promuovere e diffondere il riconoscimento de “L’arte del pizzaiolo napoletano” proclamata patrimonio culturale immateriale dell’UNESCO per l’anno 2023

Riferimenti normativi

Il Comitato Intergovernativo per la Salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale dell’Unesco, il 7 dicembre 2017, ha selezionato la candidatura italiana “ L’Arte del pizzaiolo napoletano”, riconoscendola come parte del patrimonio culturale dell’umanità, trasmesso di generazione in generazione e continuamente ricreato, in grado di fornire alla comunità un senso di identità e continuità e di promuovere il rispetto per la diversità culturale e la creatività umana, secondo i criteri previsti dalla Convenzione UNESCO del 2003.

La legge regionale 29 dicembre 2017, n. 38, *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2018”*, all’art. 10, comma 4, ha istituito il Fondo Pizzaioli napoletani – Patrimonio UNESCO, al fine di supportare l’organizzazione di iniziative volte a promuovere e diffondere il riconoscimento de “L’Arte del pizzaiolo napoletano”, proclamata patrimonio culturale immateriale dell’UNESCO.

Finalità e obiettivi

La Regione Campania, ai sensi della normativa sopra citata, a partire dall’annualità 2018 ha registrato una positiva esperienza mediante la realizzazione di iniziative, tra le quali disponibilità di borse di studio, convegni di studi, eventi per le scuole, produzione di video, laboratori di diffusione sul territorio, realizzazione di materiali di comunicazione, pubblicazione ed eventi finali per celebrare l’anniversario della proclamazione de “L’arte del pizzaiolo napoletano” quale patrimonio culturale immateriale dell’UNESCO.

Si propone, per l’annualità 2023, un progetto espositivo dedicato all’arte del pizzaiolo napoletano UNESCO. L’obiettivo è quello di creare un’esperienza unica, innovativa, digitale, immersiva e partecipativa che comunichi l’eccezionalità dell’arte del pizzaiolo napoletano come universo di conoscenze e pratiche tradizionali uniche, parte del patrimonio culturale dell’umanità UNESCO.

Fondamentale è, dunque, trasmettere al pubblico il valore del riconoscimento e il suo impatto economico/sociale sulla città e sulla regione, creando il collegamento tra la pizza, la storia, la tradizione e il territorio, al fine di legittimarne l’origine partenopea e il riconoscimento a livello internazionale. L’esperienza ha lo scopo di attrarre, sorprendere e informare il pubblico circa i criteri dell’inserimento dell’arte del pizzaiolo napoletano nella Lista del Patrimonio Culturale Immateriale, assicurando la tutela degli stessi secondo la Convenzione UNESCO.

Il progetto è da ideare, in primo luogo, come Concept Space, con uno spazio fisico intercettabile facilmente, e contemporaneamente in una sua versione nel metaverso da poter vivere anche in spazi diversi (fiere di settore, convention, mondo digitale tramite visori).

Si prevede, pertanto, la messa in opera di un Concept Space e spazio temporaneo e, successivamente, l’apertura di un nuovo spazio fisso dedicato all’arte del pizzaiolo UNESCO - Pizza Hub, che prelude all’allestimento di un vero e proprio museo dedicato.

Dotazione finanziaria

Il Fondo "Pizzaioli napoletani - Patrimonio UNESCO" è dotato di 100.000,00 euro per l’esercizio finanziario 2023, a valere sulla Missione 5, Programma 2, Titolo I del bilancio di previsione finanziario 2023-2025, ai sensi dell’art. 28 della legge regionale 29 dicembre 2022, n. 18 (*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2023*).